

CULTURE

I festival

“Imprevisti” parola chiave: Mittelfest vuole indagare sulle certezze che sfuggono

È il tema attorno al quale ruoterà la prossima edizione della rassegna cividalese. Presentato il progetto che vede la collaborazione con Gorizia 2025 e la Carinzia

FABIANA DALLAVALLE

Con una progettazione che guarda al 2025 quando Nova Gorica - Gorizia sarà capitale della cultura e una speciale collaborazione con il Carintischer Sommer Festival, uno dei principali eventi del panorama musicale austriaco, Mittelfest annuncia “Imprevisti”, tema della prossima edizione, a Cividale, dal 22 al 31 luglio 2022. Ieri, al Palazzo della Regione di Udine, alla presenza dell’assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli, del presidente di Mittelfest Roberto Corciuolo, del direttore del Carintischer Sommer Festival, Holger Bleck, della sindaca di Cividale Daniela Bernardi, dell’assessore alla Cultura di Gorizia, Fabrizio Oreti e del presidente della Fvg Orchestra, Paolo Petziol, l’annuncio del titolo della prossima edizione a cura del direttore artistico Giacomo Pedini.

«Racconteremo il rapporto tra ciò che ci rende sicuri e quanto invece ci sorprende - ha spiegato Pedini -, evocando un’immaginario dicasì, possibilità e capacità di reagire. Gli imprevisti accadono di continuo, ma in particolare la pandemia, ne-



Il direttore artistico Pedini (a destra) e le altre autorità ieri a Udine

gli ultimi anni, ha intaccato una serie di certezze, o preseunte tali, e ha modificato abitudini e regole sociali a livello globale, rivelando le nostre fragilità. La reazione agli imprevisti implica anche la misura delle scelte e delle responsabilità, del singolo e della collettività. Interessante sarà misurarsi con ciò che sfugge».

Un tema quanto mai attuale quello lanciato da Mittelfest e che purtroppo non può dirsi archiviato per un settore che per due anni si è misurato tenacemente e ha tentato di arginare, l’imprevedibile. Ieri, durante la conferenza stampa, il tema della eventuale riduzione della capienza dei teatri re-

gionali a seguito delle restrizioni previste per il passaggio in “zona gialla” e le sue conseguenze, è stato molto presente anche nelle parole dell’assessore alla Cultura Gibelli che ha ricordato gli enormi sforzi organizzativi dei teatri regionali e dei lavoratori del settore, per ripartire in sicurezza con le nuove stagioni «con abbondamenti e prenotazioni già in essere». Gibelli si è detta «d’acordo con la linea del presidente Fedriga di non sottoporre vaccinati e non vaccinati alle stesse restrizioni».

Nell’attesa, il festival rinforza il suo legame con il territorio, così come evidenziato nell’intervento di Corciuolo: «Siamo al lavoro con una progettazione che guarda al 2025, quando Nova Gorica-Gorizia sarà capitale della cultura, un appuntamento di grandi opportunità di sviluppo regionale e nazionale per entrambi i Paesi». Primo passo nella direzione di “Go2025”, lo compirà Mittelyoung, in scena dal 12 al 15 maggio, che si sposta per la giornata finale, da Cividale a Gorizia, al teatro Verdi.

Per Gibelli, «Mittelfest è tornato a Cividale guardando all’Italia e oltre confine e, allo stesso tempo, Cividale si è riappropriato di Mittelfest. Il progetto Mitteland ha aperto nuove reali sinergie con il territorio circostante. Dobbiamo dimostrare che non siamo solo una regione di confine, ma una regione di cerniera e di scambio per tutta Europa. Il festival fa da apripista anche in questa occasione, facendo una programmazione di sistema e a lungo termine». Ieri la firma della convenzione che lega Mittelfest e la Fvg Orchestra. «Collaborazione - ha commentato Petziol - che porta un ulteriore importante valore aggiunto a entrambe le realtà con progetti e produzioni ad hoc».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il 2022 Mittelfest alza la carta degli Imprevisti

Avvenimenti inattesi, che scardinano certezze, casualità, ma anche la nostra capacità di reazione. È ciò che esplorerà la nuova edizione di Mittelfest, che ieri ha annunciato il tema per il 2022: Imprevisti. «Il festival - ha spiegato il direttore artistico Giacomo Pedini - , racconterà il rapporto tra ciò che ci rende sicuri e ciò che ci sorprende, narrerà quel che accade intorno all'inaspettato, a quell'ignoto che ogni giorno succede di scoprire. In particolare un evento è stato protagonista delle nostre vite negli ultimi due anni: la pandemia, che ha intaccato una serie di certezze e ha modificato abitudini e regole sociali a livello globale. Mittelfest si dedica allora agli imprevisti a partire dalla reazione che innescano in ognuna e ognuno di noi perché è la reazione a implicare la misura delle scelte e delle responsabilità. Della singola persona, così come della collettività». Alla presentazione hanno partecipato anche il presidente di Mittelfest, Roberto Corciulo, l'assessore regionale alla cultura, Tiziana Gibelli, il sindaco di Cividale del Friuli, Daniela Bernardi, l'assessore alla cultura di Gorizia, Fabrizio Oreti, il direttore del Carinthischer Sommer Festival, Holger Bleck, e il presidente della Fvg Orchestra, Paolo Petrizzi; segno concreto dei rapporti locali e internazionali che il festival sta rafforzando, con un occhio già su Gorizia 2025 e uno oltre confine. «È un legame territoriale che affonda saldamente le proprie radici in Fvg, ma che è sempre più capace di varcare i confini regionali - ha detto Corciulo - siamo al lavoro con una progettazione che guarda al 2025, quando Nova Gorica-Gorizia sarà capitale della cultura, un appuntamento fondamentale, che non riguarda solo le due città, ma che racchiude grandi opportunità di sviluppo regionale e nazionale per entrambi i Paesi. Guardiamo al modello virtuoso di cooperazione transfrontaliera tra Paesi di confine, che quest'anno, proprio con la Slovenia, è stato suggerito dalla presenza del presidente Borut Pahor all'inaugurazione di Mittelfest. Il primo passo riguarderà Mittelyoung: la giornata finale del pre-festival - che dal 12 al 15 maggio 2022 porterà sul palco il meglio della nuova gioventù artistica europea - si sposterà da Cividale al Teatro Verdi di Gorizia. Non solo: Mittelfest 2022 metterà al centro della programmazione artistica l'Austria: grazie alla collaborazione con il Carinthischer Sommer Festival, i due eventi ospiteranno vicendevolmente uno degli spettacoli dei rispettivi giovani talenti. Infine, è stata confermata, per altri 5 anni, la collaborazione tra Mittelfest e Fvg Orchestra. I due enti daranno vita a una co-produzione inedita che aprirà o chiuderà il festival, come accaduto nel 2021 con "Devil's Bridge".

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2021
MESSAGGERO VENETO

GIOVANI ARTISTI**Mittelyoung:
si è aperta
la open call
per gli under 30**

Mittelyoung è stato la scommessa vincente dei 30 anni di Mittelfest, una finestra aperta sulla nuova generazione di artisti internazionali, chiamati a raccontare il presente e il futuro della Mitteleuropa e dei Balcani attraverso spettacoli di teatro, musica e danza. Forte del successo della prima edizione, Mittelyoung ha aperto il 16 dicembre la open call internazionale attraverso cui artisti e compagnie under 30 di 27 Paesi possono proporre i propri spettacoli ed essere selezionati per formare il cartellone 2022 (3 spettacoli di teatro, 3 di musica e 3 di danza) che andrà in scena dal 12 al 14 maggio a Cividale del Friuli e il 15 maggio a Gorizia.

«Mittelyoung rafforza ulteriormente il ruolo internazionale di Mittelfest come palcoscenico della Mitteleuropa e dei Balcani, capace di raccordare talenti, visioni e opportunità per il futuro della cultura e delle comunità – commenta il presidente Roberto Corciuolo – La giornata finale, infatti, si sosterà al Teatro Verdi di Gorizia: il primo passo di un percorso per arrivare all'appuntamento di GO!2025 Nova Gorica · Gorizia come modello virtuoso di progettazione culturale condivisa e di cooperazione transfrontaliera tra paesi di confine». Il bando Mittelyoung, scaricabile sul sito mittelfest.org, si chiude il 16 febbraio. Per la prima volta, anche gli spettacoli di circo potranno partecipare. «Quest'anno – spiega il direttore artistico Giacomo Pedini – i giovani dovranno raccontare gli Imprevisti, tema dell'edizione 2022». —